

3

CONIGLIO 206

17. UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI,
rappresentata con delega dall'on. Vincenzo VITI 206

Il PRESIDENTE fa presente che a norma dell'art. 9.2., primo comma dello Statuto, per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea e per la validità delle sue deliberazioni è necessario l'intervento di tanti Soci che rappresentino almeno la quarta parte dei voti attribuiti, e cioè - in questa Assemblea - n. 743,50 voti su 2.562 in regola con le quote associative. Dichiara pertanto che l'Assemblea - con 2.497 voti rappresentati - è legalmente costituita, e può quindi validamente deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il PRESIDENTE ricorda che l'annuale Assemblea dei Soci è stata convocata con lettera dell'8 giugno 2016, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Verbale della seduta del 30 giugno 2015;
- 2) *“Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività e sul bilancio dell'esercizio 2015”*; *“Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti”*; Delibere consequenziali;
- 3) Adempimenti, a norma dell'art. 9.3, secondo comma dello Statuto, con la elezione dei Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2016-2018;
- 4) Modifica dell'art. 10.2., comma 5, dello Statuto della SVIMEZ;
- 5) Varie ed eventuali.

Il PRESIDENTE rende noto agli Associati che, in ordine al punto 4) dell'o.d.g., è richiesta la presenza Notarile, nella persona del Notaio dott.ssa Silvia Teodora Masucci, che presenzia alla seduta odierna.

Sul punto 1 all'o.d.g. il PRESIDENTE ricorda che il Verbale dell'Assemblea del 30 giugno 2015 è stato inviato a tutti gli Associati a mezzo raccomandata il 23 giugno 2016, e viene redistribuito oggi in cartella. Non essendo pervenuti rilievi, e non essendovi ora osservazioni, propone di dare il testo per letto e di approvarlo.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI approva all'unanimità il Verbale della precedente seduta.

In merito al Verbale della seduta odierna, il PRESIDENTE propone all'Assemblea che, qualora non vengano ritenute opportune osservazioni, correzioni o modificazioni da parte dei Soci presenti, al testo che viene redatto contestualmente alla seduta, esso venga dato per letto ed approvato oggi stesso.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI approva la proposta del Presidente.

Sul punto 2 all'o.d.g., il PRESIDENTE comunica che la “*Relazione sull'attività e sul bilancio della SVIMEZ nell'esercizio 2015*” - dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 giugno 2016 - è stata inviata a tutti gli Associati, in allegato alla lettera del 23 giugno 2016.

Il Presidente chiede se si ritiene che ne debba essere data lettura, o se sia sufficiente effettuare una sintetica illustrazione.

Su indicazione dell'ASSEMBLEA, il PRESIDENTE si limita ad illustrare i principali contenuti, quali risultano già dall'indice del documento, riportato di seguito, cui si aggiungono solo alcuni approfondimenti tematici puntuali.

1. LE ATTIVITÀ DELLA SVIMEZ NEL 2015

Notazioni generali

- 1.1. Il “Rapporto 2015 sull’economia del Mezzogiorno”
 - 1.2. L’Osservatorio delle Regioni del Mezzogiorno
 - 1.3. L’attività convenzionale
 - 1.4. Il Forum delle Università per il Mezzogiorno
 - 1.5. Le ricerche storiche
 - 1.6. Le ricerche statistiche
 - 1.7. Le ricerche di econometria
 - 1.8. Le ricerche di economia e politica industriale
 - 1.9. Relazioni banca-impresa
 - 1.10. Ricerche sul mercato del lavoro e capitale umano
 - 1.11. Ricerche sulla convergenza e la coesione economica, sociale e territoriale
 - 1.12. Le ricerche sui *drivers* dello sviluppo
 - 1.12.1. Aree urbane
 - 1.12.2. Energia e fonti rinnovabili
 - 1.12.3. Logistica e infrastrutture
 - 1.12.4. Agroalimentare
 - 1.12.5. Industria culturale
 - 1.13. Le ricerche di finanza pubblica
 - 1.14. Le ricerche giuridico-legislative
 - 1.15. Rapporti di collaborazione, pubblicazioni ed interventi, come strumenti di “comunicazione” delle attività SVIMEZ
 - 1.15.1. Collaborazioni offerte e ricevute, e rapporti intrattenuti
 - 1.15.2. Le pubblicazioni
 - 1.15.3. La comunicazione e gli echi delle attività SVIMEZ
 - 1.15.4. La Biblioteca e l’Archivio della SVIMEZ
- ## 2. IL BILANCIO DELLA SVIMEZ NELL’ESERCIZIO 2015

In merito agli aspetti principali della “*Relazione sull’attività 2015*”, il PRESIDENTE illustra brevemente l’attività svolta dalla SVIMEZ nell’anno 2015, soffermandosi in particolare sui programmi realizzati, sui risultati significativi e sulla strategia che ha caratterizzato le nostre iniziative di studio e di ricerca in corso d’anno, e precisa che la Relazione oggi all’o.d.g. risulta corposa, analitica e ben dettagliata in quanto, come di consueto, dovrà essere inviata alla Corte dei conti, che la sottoporrà al controllo di rito.

Il Presidente passa quindi ad una illustrazione sommaria della

“Relazione sul Bilancio patrimoniale e finanziario della SVIMEZ nell'esercizio 2015”, rilevando innanzitutto come, nell'esercizio 2015, i proventi e le spese di competenza complessivi, relativi sia all'attività ordinaria sia all'attività convenzionale in regime IVA svolta dalla SVIMEZ, sono ammontati rispettivamente a Euro 2.159.735 e a Euro 2.224.245, registrando un saldo negativo di Euro 64.510. Tale disavanzo si eleva ad Euro 115.156 per effetto delle imposte sull'esercizio, pari ad Euro 50.646.

Tale risultato è stato conseguito pur dando seguito ad una netta riduzione del ricorso ai Proventi da partecipazione alla Società SIMEZ s.r.l., passati – come previsto nel Bilancio di Previsione – nel 2015 a 200 mila Euro rispetto ai 400 mila Euro del 2014 e del 2013.

Il PRESIDENTE ribadisce l'importanza di tale aspetto e rileva che il forte contenimento del ricorso ai proventi della nostra partecipata è stato reso possibile da un recupero del livello del Contributo dello Stato, dopo la forte riduzione intervenuta nel corso del 2014. Il suo ammontare è stato infatti nel 2015 pari a 1.576.772 Euro, con un incremento di 164.926 Euro rispetto a quello effettivamente erogato alla SVIMEZ nel 2014 (1.412 Euro, a fronte dei 1.590 Euro inizialmente previsti dalla Legge di Stabilità 2014, a causa di ripetuti accantonamenti).

Segnala altresì che il Contributo stabilito per il 2015 è stato integrato nel corso dell'iter parlamentare della Legge di Stabilità. Esso era stato infatti previsto nel Disegno di Legge di Stabilità 2015, presentato dal Governo alla Camera dei Deputati, in 1.376.772 Euro. A seguito di un dibattito da cui è emerso un riconoscimento alla serietà e al rigore scientifico delle analisi condotte dalla nostra Associazione, un emendamento, fatto proprio dal Governo, ha reintegrato di 200 mila Euro il Contributo. La legge 23 dicembre 2014, n. 190, Legge di Stabilità 2015, ha poi confermato lo stanziamento per la nostra Associazione nella richiamata misura di 1.576.772 Euro.

Il Presidente sottolinea che questa ricostituzione del Contributo pubblico potrebbe essere proiettata anche nell'anno successivo, tenendo sempre conto però dell'alea degli accantonamenti imprevisi, che potrebbero essere adottati, rendendo così le cifre indicate parzialmente attendibili.

Il prof. Giannola, proseguendo nell'illustrazione del "*Bilancio*", sottolinea come nel 2015 si sia registrato anche un moderato consolidamento dell'apporto dei proventi da Convenzione: il loro ammontare, che dagli 89.500 Euro del 2013, era salito a 170.137 nel 2014, nel 2015 è asceso a 186.597 Euro. Si è dunque avuto un leggero miglioramento anche se la mancata realizzazione di alcune iniziative ha reso l'apporto dei proventi meno forte di quanto ipotizzato nel "*Bilancio di Previsione per il 2015*", nel quale si indicavano 260 mila Euro. Le iniziative che hanno determinato un minor apporto di risorse da Convenzione sono state: la prevista e non realizzata Convenzione con la Regione Basilicata (39.500 Euro); il minore ammontare di quote per il "*Forum delle Università*" a causa della mancata realizzazione della adesione di altri sei Atenei, precedentemente ipotizzata (30 mila Euro invece di 60 mila previsti).

Sul fronte delle spese, prosegue il prof. Giannola, l'esercizio 2015 evidenzia un contenimento del loro ammontare complessivo, rispetto al 2014, da 2.330.819 Euro a 2.224.245 Euro, pari al -4,8%, con una riduzione in valore rispetto all'esercizio precedente di 106.574 Euro. Essa si aggiunge a quella di circa 372 mila Euro (-13,8%), già conseguita nel triennio 2012-2014, portando il taglio complessivo della spesa nel quadriennio 2012-2015 al -17,7%.

Tra le principali voci di spesa, in diminuzione risultano, come preventivato: quelle per collaborazioni professionali esterne di ricerca, passate da 321.802 Euro a 265.497 Euro, con una riduzione in valore di 56.305 Euro, pari al -17,5%; le spese di stampa (-9.135 Euro), le spese di

promozione (-10.480 Euro); le spese per assistenza e noleggio macchine ufficio (-10.613 Euro) e le spese generali e varie, passate da 147.498 Euro a 131.992 Euro (-10,5 %).

Rispetto alla riduzione prevista nel "*Bilancio Preventivo 2015*", le spese per il personale a fine esercizio 2015 risultano, invece, sostanzialmente allineate a quelle dello scorso anno.

Al riguardo, il Presidente fa presente come tale dato costituisca la risultante di un più complessivo processo di riorganizzazione interna della SVIMEZ, posto in essere nel corso del 2015, finalizzato, da un lato, all'aumento dell'efficienza nello svolgimento delle attività e, dall'altro, al contenimento delle spese.

In questo quadro di riorganizzazione si è infatti collocato il Protocollo d'Intesa con il personale, siglato nel maggio del 2015 (la cui scadenza era prevista al 31 dicembre 2015 e che è stato successivamente prorogato fino al 30 giugno 2016), specificamente orientato al contenimento delle spese, alla flessibilizzazione dell'organizzazione interna e al miglioramento dell'efficienza economica. L'applicazione del Protocollo ha comportato una riduzione parziale delle spese per il costo del personale (andando a incidere su straordinari, buoni-pasto, premi di assiduità, premi di produzione, e comportando l'internalizzazione dei servizi di assistenza informatica e di amministrazione del personale).

I risparmi realizzati alla voce Personale conseguiti in applicazione del Protocollo d'Intesa, nel periodo di vigenza dal 1° maggio al 31 dicembre 2015, sono ammontati complessivamente a circa 48.000 Euro.

Tali risparmi, prosegue il Presidente, sono stati, tuttavia, pressoché integralmente assorbiti dall'aumento "naturale" del costo del personale e dal costo di una progressiva riorganizzazione, finalizzata al rafforzamento dell'attività di ricerca e alla partecipazione dei ricercatori anche al

miglioramento di efficienza dei servizi generali e di segreteria (in particolare, a fronte dell'aumento dell'attività esterna, pubblicistica e convegnistica, dell'Associazione). Questa riorganizzazione, tesa al rafforzamento della ricerca, è consistita in: due passaggi di qualifica da ricercatore di base a esperto, per adeguare l'inquadramento al quantitativamente e qualitativamente accresciuto lavoro svolto; la trasformazione del contratto di lavoro a tempo determinato in contratto a tutele crescenti e contestuale prolungamento dell'orario di lavoro di un ricercatore; una indennità di funzione corrisposta per il supporto al coordinamento delle attività relative alle nostre pubblicazioni periodiche ("Quaderni SVIMEZ" e "Rivista economica del Mezzogiorno"), in precedenza in larga parte affidate a un collaboratore esterno; un allungamento di orario di lavoro di un ricercatore esperto per il più adeguato svolgimento di attività di organizzazione e coordinamento dei servizi di segreteria. I maggiori oneri connessi al rafforzamento della complessiva capacità di lavoro del personale di ricerca - il cui costo azienda, si è commisurato in circa 40.000 Euro - hanno reso maggiormente sostenibile la segnalata riduzione dell'apporto di collaborazioni professionali esterne di ricerca (di circa 56.000 Euro).

Pertanto, conclude il Presidente, il "*Bilancio dell'Esercizio 2015*" si chiude con un saldo ancora negativo, pur se meno elevato rispetto a quello avutosi nel precedente esercizio: vale a dire, con -115.156 Euro, a fronte di -163.747 Euro, ma con un significativo miglioramento dell'assetto organizzativo e anche della capacità di comunicare con l'esterno, tramite i mezzi a nostra disposizione e soprattutto attraverso il sito *internet* della SVIMEZ.

Il Presidente ritiene utile informare l'Assemblea dei Soci di aver avuto mandato, nella seduta del CdA del 23 giugno scorso, da parte del Consiglio di Amministrazione, di dare seguito all'eventuale costituzione di

una S.r.L., interamente partecipata dalla SVIMEZ, rispetto alla quale il Consiglio si è espresso in senso positivo. La costituzione di tale S.r.L., con 10.000 Euro di capitale, consentirebbe infatti di rendere fluida e fruttuosa la partecipazione della SVIMEZ a bandi di gara, anche europei, aventi ad oggetto le politiche di coesione, rispetto ai quali attualmente l'Associazione non ha titolo ad accedere in autonomia e come capofila. Precisa che si tratta di una proposta che consentirà alla SVIMEZ di avere uno spazio operativo importante e un ruolo primario, non solo comprimario (come di fatto è avvenuto, ad es., per le iniziative riguardanti "Castellammare di Stabia" e "Città della Scienza"). Informa come sia stato esplorato l'ambito di realizzazione, ma come non siamo ancora pronti a dare attuazione alla costituzione della Società, che sarà tendenzialmente strutturata come Società di servizio della SVIMEZ, con la finalità di svolgere progetti e ricerche.

Il Presidente, a proposito delle iniziative imminenti, rende noto all'Assemblea dei Soci che, per i settant'anni dalla fondazione della SVIMEZ, avvenuta nel 1946, l'Associazione intende promuovere una serie di Iniziative di ricerca storica, non di carattere meramente celebrativo, ma incentrate su personalità e attività che hanno avuto rilievo per la storia della SVIMEZ. Tra queste Iniziative, che si terranno sotto l'egida di un Comitato di Consiglieri istituito *ad hoc*, si propone di organizzare, a undici anni dalla morte dell'avv. Massimo Annesi - Presidente della SVIMEZ dal 1991 sino alla sua scomparsa, avvenuta il 2 marzo 2005 – un evento giuridico-scientifico in suo onore, con una riflessione che si inserisca nell'attualità di una discussione sulla riforma della P.A., sulla "formazione per lo sviluppo" (in considerazione del lungo impegno di Annesi come Vice del Presidente del FORMEZ) e sulla *governance* degli interventi nel Mezzogiorno, con testimonianze di autorevoli studiosi ed esperti.

E' inoltre in programma, sempre nel contesto delle Iniziative per il

Settantenario, l'organizzazione di una Giornata in onore di Gabriele Pescatore, eminente figura del meridionalismo, in occasione del compimento, nel prossimo ottobre, dei suoi cento anni dalla nascita. Questa manifestazione vuole essere un omaggio nei confronti dell'eminente studioso, e un importante momento di riflessione per l'Associazione.

Il Presidente comunica inoltre che, sempre nel quadro delle Iniziative per i settant'anni della SVIMEZ, è "in cantiere" la valorizzazione, mediante lo spoglio sistematico, della Rivista "*Informazioni SVIMEZ*", che reca un copioso numero di notizie e di saggi legati ai temi dello sviluppo, a suo parere indispensabili per capire profilo e filosofia dell'Associazione.

Sempre nel novero delle Iniziative predette, alla Vice Presidente Maria Teresa Salvemini sarà affidata un'iniziativa di valorizzazione dell'attività di formazione, istituita presso la SVIMEZ con il contributo della *Ford Foundation*, e cioè il *Centro per gli studi sulla sviluppo regionale*, la cui Direzione fu affidata a Claudio Napoleoni, e dell'annessa *Scuola di formazione e specializzazione su teoria e politica di sviluppo economico*, che tenne diversi corsi tra il 1958 e il 1968, con la finalità, anche, di recuperare materiali didattici preziosi e di ricordare eminenti personalità come Graziani e Napoleoni.

In conclusione, il Presidente dichiara all'Assemblea che, alla luce delle considerazioni svolte, l'Associazione a suo giudizio è perfettamente in linea con il tipo di strategia illustrato; inoltre, l'auspicio è che l'ulteriore contenimento dei costi da lui enunciato, in presenza di una sostanziale stabilità delle entrate, possa condurre nel 2016 ad un sostanziale pareggio di Bilancio, con un arresto dello squilibrio tendenziale in atto dai primi anni 2000, prospettiva a suo parere ragionevole.

Il PRESIDENTE invita poi i Revisori dei Conti a dare lettura della loro

“Relazione sul Bilancio SVIMEZ dell'Esercizio 2015”, prevista al punto 2 dell'o.d.g.

Il prof. Lucio POTITO, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, a nome dell'intero Collegio dà lettura della seguente Relazione:

“Signori Associati,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 che viene sottoposto al Vostro esame, approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione dell' 8 giugno 2015 e quindi trasmesso a questo Collegio, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione, è stato redatto con i criteri esposti dal Consiglio e condivisi dal Collegio.

Il bilancio evidenzia un disavanzo di € 115.156 e si riassume nei seguenti dati:

Situazione patrimoniale

Attivo		€.	1.755.132
Passivo	€ 1.513.276		
Netto (fondo oneri da sost.re)	<u>€ 357.012</u>	€.	<u>1.870.288</u>
Disavanzo		€.	<u>115.156</u>

Conto Proventi e Spese

Quote ass., contributi da enti e dallo Stato	€.	1.725.472
Contratto Regional Project	€.	22.668
Progetto Nemesys	€.	25.000
Convenzione Regione Calabria	€.	50.000
Convenzione Archivio di Stato	€.	10.929
Contratto IPRES	€.	18.000
Contratto Rockhopper	€.	30.000
Forum Università 2014/2017	€.	30.000
Prestazione servizi alla controllata	€.	38.895
Proventi da partecipazione SIMEZ	€.	200.000
Interessi attivi e piccole partite varie	€.	<u>8.771</u>
Totale proventi	€.	<u>2.159.735</u>

Personale e collaborazioni	€.	1.773.152
Spese diverse e ammortamenti	€.	451.093
Imposte sul reddito esercizio	€.	<u>50.646</u>
Totale Spese	€.	<u>2.274.891</u>
Disavanzo	€.	<u>- 115.156</u>

Nel 2015 i proventi generali, non considerando quello da partecipazione SIMEZ, sono aumentati di € 156 mila rispetto al precedente esercizio (passando da 1.608 mila a 1.764 mila), in particolare per l'incremento del contributo dello Stato di € 164.926 (da 1.412 mila a 1.577 mila euro), cui si è aggiunto un maggiore importo di proventi da convenzioni di € 16.459; in effetti sono mancati quest'anno la convenzione con l'Abruzzo e il protocollo Enel, ma sono stati compensati dalla nuova convenzione con la Regione Calabria e dal nuovo contratto Rockhopper.

Le spese dell'esercizio si sono ulteriormente ridotte di € 106.574 mila rispetto al 2014, per effetto di un generale contenimento dei costi; tra questi è da rilevare la diminuzione delle spese per collaborazioni esterne di circa € 56.300, oltre quelle relative alle spese di stampa, di promozioni e di assistenza macchine di ufficio. Non si è determinata, invece, la riduzione complessiva dei costi del personale – auspicata nello scorso anno quale effetto del Protocollo d'intesa sottoscritto con i sindacati – in quanto, a fronte dei risparmi così ottenuti, sono emersi maggiori oneri causati da due passaggi di qualifica, da un'indennità di funzione e da alcuni prolungamenti dell'orario di lavoro resisi necessari; tali maggiori oneri, tuttavia, si riferiscono al personale di ricerca e hanno favorito la riduzione delle collaborazioni esterne.

L'insieme delle suddette variazioni, rispetto all'esercizio precedente, ha portato a un disavanzo di entità minore. Esso difatti si è attestato su € 115.156 (163.747 quello del

precedente bilancio), sul quale hanno peraltro inciso imposte sul reddito di oltre il doppio di quelle a carico del 2014 (€ 50.646, rispetto alle precedenti di € 20.765). E si rileva altresì che il dividendo proveniente dalla partecipazione Simez è stato determinato nella misura della metà di quello deliberato per il 2014 (€ 200.000, invece di € 400.000). Il bilancio sottoposto alla vostra approvazione appare conforme alle risultanze contabili, e in particolare si osserva quanto segue:

- a) i dati sono esposti in maniera comparativa con quelli dell'esercizio precedente;
- b) spese e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza;
- c) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- d) nella loro relazione gli amministratori riferiscono in misura ampia ed esauriente sull'attività svolta dall'Associazione nel 2015.

Attestiamo altresì che nel corso dell'anno abbiamo regolarmente eseguito le prescritte verifiche periodiche. In particolare:

- abbiamo accertata la corretta tenuta della contabilità;
- abbiamo proceduto al controllo dei valori di cassa e dei titoli posseduti dall'Associazione e verificato gli adempimenti periodici di natura contributiva e fiscale;
- abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione accertando che l'attività dell'Associazione è stata svolta nel rispetto delle finalità statutarie;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti particolari da segnalare.

Tutto ciò considerato, e visti i risultati delle verifiche eseguite, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, e sulla copertura del disavanzo così come proposta dal Consiglio di Amministrazione”.

Ultimata la lettura della Relazione dei Revisori dei Conti, il PRESIDENTE Giannola apre la discussione sulla *“Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività, sul rendiconto finanziario e sullo stato del patrimonio della SVIMEZ al 31 dicembre 2015”* e sulla *“Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti”*, chiedendo se vi siano richieste di chiarimento o di intervento, oppure considerazioni da parte dei Soci, in merito ai Documenti illustrati.

Il cons. Claudio RUFFINI, in rappresentanza della Regione Abruzzo, interviene e chiede al Presidente se si conosca l'esito del Contratto stipulato con la Rockhopper.

Il PRESIDENTE e il DIRETTORE Padovani rispondono al cons. Ruffini, e rendono noto che la SVIMEZ ha proceduto ad una valutazione dell'impatto socio-economico, a livello locale e nazionale, in base agli investimenti previsti, applicando il modello econometrico.

Nessun'altro chiedendo la parola, e non essendoci altra richiesta di specifici chiarimenti, il Presidente mette ai voti la Relazione e il Bilancio.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI, con voto palese, approva all'unanimità - per alzata di mano e controprova - la *“Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività 2015”* nonché, anche alla luce della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, il *“Rendiconto finanziario dell'esercizio 2015 e lo stato del patrimonio al 31 dicembre 2015”*, come approvati nella seduta del Consiglio di Amministrazione della SVIMEZ dell'8 Giugno 2016, di cui al punto 2) dell'o.d.g.

Il PRESIDENTE ricorda quindi agli Associati che, ai sensi dell'art. 9.1., comma 5, dello Statuto della SVIMEZ, con stessa lettera del 23 Giugno scorso, è stato loro comunicato, in allegato al Bilancio consuntivo, il *“Programma delle attività di ricerca”* dell'anno in corso.

Il prof. Giannola fornisce una sintetica illustrazione delle attività di

ricerca per il 2016 rinviando, per ulteriori approfondimenti, al testo del *“Programma delle attività di ricerca e Bilancio di previsione della SVIMEZ per l'anno 2016”*, che oltre ad essere stato inviato nei giorni scorsi per posta elettronica ai Soci viene distribuito oggi in cartella.

Sottolinea infine come il Programma 2016 rifletta l'orientamento individuato nelle linee dei programmi 2015, e invita gli Associati a formulare suggerimenti e notazioni utili, in ordine ai contenuti illustrati.

Nessuno chiedendo la parola e nessuno ritenendo necessari specifici chiarimenti in ordine alla comunicazione del *“Programma delle attività di ricerca e Bilancio di previsione della SVIMEZ per l'anno 2016”*, di dell'art. 9.1., comma 5, dello Statuto dell'Associazione, il Presidente passa all'esame del successivo punto 4) all'o.d.g.

In ordine al punto 4) all'o.d.g., Il PRESIDENTE ricorda come il Consiglio di Amministrazione della SVIMEZ, nella seduta dell'8 Giugno 2016, abbia concordato di sottoporre alla delibera dell'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 17. dello Statuto, la proposta di modificare lo Statuto della SVIMEZ oggi vigente, inserendo in esso la possibilità di partecipazione al Consiglio di Amministrazione anche tramite teleconferenza o videoconferenza.

Per l'approvazione della modifica dello Statuto, la cui versione modificata è stata già inviata ai Soci con lettera del 23 Giugno u.s., e che oggi è distribuita nuovamente in cartella, il prof. Giannola ricorda come sia necessaria la presenza del Notaio, che partecipa all'Assemblea dei Soci odierna nella persona della dott.ssa Silvia Teodora Masucci. Rammenta altresì come le modalità per la validità dell'approvazione della modifica statutaria siano previste dall'art. 9.3., comma 4, dello Statuto vigente, in base al quale, per la validità delle deliberazioni di modifica dello Statuto, è necessaria la presenza in Assemblea, sia in prima

sia in seconda convocazione, di tanti Soci che rappresentino almeno due terzi dei voti di cui dispongono complessivamente tutti i Soci, ed il consenso di almeno tre quinti dei voti di cui dispongono complessivamente i Soci.

Verificata, da parte del Presidente, la sussistenza del *quorum* deliberativo per poter procedere alla votazione della deliberazione di modifica dello Statuto – con 2.497 voti rappresentati, in luogo dei 1.963 voti richiesti - l'ASSEMBLEA DEI SOCI della SVIMEZ, alle ore 12.00, si interrompe per la parte ordinaria, e passa ad esaminare la modifica dello Statuto dell'Associazione. Il Notaio Dott.ssa Masucci si occupa di redigere il Verbale dell'Assemblea per la parte straordinaria.

Alle ore 12.15 l'ASSEMBLEA DEI SOCI riprende l'esame degli argomenti di carattere ordinario.

Il PRESIDENTE passa dunque all'esame del punto 3 all'o.d.g., e ricorda che, a norma dell'art. 9.3., secondo comma dello Statuto, sono decaduti dalla loro carica i Consiglieri di Amministrazione ed i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, nominati dall'Assemblea del 28 giugno 2013.

A questo proposito, ritiene preliminarmente di dover distinguere i Componenti del Consiglio di Amministrazione in due categorie: Consiglieri cooptati dal Consiglio e dalla Presidenza, il cui mandato triennale è in scadenza (attualmente in numero di sedici, laddove lo Statuto prevede un numero massimo di venti); e Consiglieri di Amministrazione la cui designazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1 dello Statuto, spetta di diritto ai singoli Soci Sostenitori. Su tale ultimo aspetto, ricorda che lo Statuto dell'Associazione non reca alcuna disposizione in merito alla durata del mandato, e l'eventuale rinnovo del Consigliere resta a piena discrezione

del Socio stesso, che potrà darne comunicazione alla SVIMEZ allorquando lo ritenga opportuno.

Informa inoltre di avere in animo una riconsiderazione dell'organo, e preannuncia che proporrà al CdA una rivisitazione del modello attuale, pensando a modelli diversi (sottolinea anzi come, quello di Consigliere rappresenti un incarico onorifico, per il quale non è previsto alcun gettone di presenza, in una sorta di "militanza"). Chiederà presto di aprire una riflessione comune, che consenta di poter riflettere su questa prospettiva di cambiamento, augurandosi che venga accolta la sua proposta di semplificazione.

Il Presidente invita pertanto l'Assemblea a procedere all'elezione, per il triennio 2016-2018, del nuovo Consiglio di Amministrazione, nonché all'elezione per lo stesso triennio del Collegio dei Revisori dei Conti.

A proposito del Consiglio di Amministrazione, egli ripropone la lista dei nominativi dei sedici Consiglieri in scadenza. Chiede contestualmente l'integrazione di quattro nuovi Componenti, personalità di rilievo con le quali la SVIMEZ ha rapporti di vecchia data. Trattasi, da un lato, dei nomi di due "accademici" di grande fama, vale a dire del Prof. Pietro Busetta e del Prof. Guido Pellegrini; dall'altro, dei nomi di due personalità "operative-istituzionali", ossia del Cons. Paolo De Ioanna e del Pres. Filippo Patroni Griffi.

Il Presidente fornisce quindi alcune notizie e traccia un breve profilo dei nuovi Componenti da lui proposti.

Il primo accademico è il prof. Pietro Busetta, siciliano, anno di nascita 1947, autorevole esponente del mondo scientifico e universitario, è Presidente della "Fondazione Centro Ricerche Economiche Angelo Curella", nostro Socio da anni, e rappresenta un importante elemento di raccordo e di congiunzione con il mondo siciliano.

Il secondo accademico è il prof. Guido Pellegrini, professore ordinario di Statistica, di Metodi di Valutazione delle Politiche, di Politiche